

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A. SUL PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER IL 12 LUGLIO 2016 IN PRIMA CONVOCAZIONE E PER IL 14 LUGLIO 2016 IN SECONDA CONVOCAZIONE

1. PROPOSTA DI ELIMINAZIONE DELL'INDICAZIONE DEL VALORE NOMINALE DELLE AZIONI. CONSEGUENTE MODIFICA DELLO STATUTO SOCIALE. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

Signori azionisti,

la relazione è redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (il "TUF") e dell'art. 72, nonché dell'Allegato 3A, Schema 3, del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "Regolamento Emittenti") e ha lo scopo di illustrare la proposta di cui al primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria di Tamburi Investment Partners S.p.A. ("TIP" o la "Società") convocata per il giorno 12 luglio 2016, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 14 luglio 2016 in seconda convocazione.

1. Motivazioni della proposta

La relazione illustra le motivazioni che sottendono la proposta di eliminare l'indicazione del valore nominale delle azioni della Società e la conseguente modifica delle disposizioni statutarie contenenti tale espressa indicazione.

Si premette che in virtù del d.lgs. 17 gennaio 2003 n.6, il quale, tra le altre cose, ha modificato gli articoli 2328 e 2346 cod. civ., è consentito alle società per azioni di emettere azioni prive di valore nominale ovvero, con riferimento alle azioni già emesse, di eliminare l'indicazione del valore nominale.

In tali casi le azioni, ancorché prive dell'indicazione del valore nominale, mantengono comunque un valore contabile implicito, pari al rapporto tra l'ammontare complessivo del capitale sociale ed il numero delle azioni emesse (c.d. "parità contabile").

A fronte dell'eliminazione dell'indicazione del valore nominale la partecipazione del singolo azionista sarà quindi rappresentata ed espressa unicamente dal numero di azioni possedute, fermo restando che il valore nominale della partecipazione sarà sempre individuabile attraverso il calcolo della parità contabile implicita.

L'eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni rappresenta uno strumento di semplificazione e consente una maggiore flessibilità nelle operazioni societarie sul capitale sociale in quanto consente di ovviare alle rigidità connesse alla presenza del valore nominale fissato in una cifra predeterminata.

In assenza di un valore nominale espresso la variazione dell'ammontare del capitale si risolve semplicemente nella corrispondente variazione del valore della parità contabile delle azioni esistenti, consentendo così la realizzazione di operazioni sul capitale sociale senza che sia necessario effettuare alcuna operazione sulle azioni.

L'eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni permette inoltre di emettere nuove azioni, in sede di aumento di capitale a pagamento, anche con un valore implicito inferiore alla preesistente parità contabile (c.d. parità contabile storica). In mancanza di un valore nominale espresso, infatti, l'emittente può determinare liberamente il numero di nuove azioni in cui frazionare l'emissione, richiedendo, a titolo di capitale, una somma che potrà essere pari, superiore o anche inferiore alla parità contabile storica.

Tale facoltà non diminuisce in alcun modo la tutela dell'integrità del capitale sociale, in quanto deve essere comunque rispettato il vincolo previsto dall'art. 2346, comma 5, cod. civ. in base al quale il valore dei conferimenti non può essere, in nessun caso, complessivamente inferiore all'ammontare globale del capitale sociale.

L'eliminazione del valore nominale delle azioni riveste particolare interesse per la Società in relazione alla proposta di delega al Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale sociale che si intende sottoporre alla medesima Assemblea alla quale è sottoposta la presente proposta in quanto conferirebbe alla Società una maggiore elasticità nella determinazione delle condizioni definitive di emissione delle azioni rivenienti dall'aumento di capitale delegato.

Come meglio illustrato nell'apposita relazione sul secondo punto all'ordine del giorno della medesima Assemblea, alla quale si rinvia, la proposta di delega ad aumentare il capitale verrebbe conferita al Consiglio di Amministrazione per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla relativa deliberazione assembleare ed i termini per l'emissione e la sottoscrizione delle azioni TIP di nuova emissione sarebbero definiti dal Consiglio di Amministrazione in sede di esercizio della predetta delega.

Va da sé che, a fronte del lasso di tempo intercorrente tra il conferimento della delega e l'esercizio della stessa, nonché della facoltà che verrebbe attribuita al Consiglio di Amministrazione di stabilire modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale delegato (nel rispetto dei limiti indicati dalla delibera assembleare), l'eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni è di fondamentale interesse per la Società anche al fine di dotare il Consiglio di Amministrazione di uno strumento per far fronte alle volatilità ed incertezze che contraddistinguono il mercato azionario in determinati momenti.

All'eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni consegue che lo Statuto della Società dovrà indicare solo il capitale sociale e il numero di azioni in cui questo è suddiviso, con eliminazione di ogni menzione relativa al valore nominale espresso dell'azione.

L'eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni, oltre a determinare una modifica del primo comma dell'articolo 6 dello Statuto avente ad oggetto la composizione del capitale sociale, implica anche l'aggiornamento della clausola statutaria relativa ai warrant Tamburi Investment Partners S.p.A. 2015-2020 (i "Warrant"). L'eliminazione del riferimento al valore nominale espresso delle azioni rivenienti dall'aumento di capitale a servizio dei Warrant costituisce un adeguamento meramente formale e le condizioni dei Warrant restano invariate.

Per l'illustrazione dettagliata delle modifiche statutarie conseguenti all'eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni si rinvia al successivo paragrafo 2.

In virtù dell'art. 2346, comma 3, cod. civ., in mancanza di indicazione del valore nominale delle azioni le disposizioni – anche non statutarie, ovunque contenute - che ad esso si riferiscono devono applicarsi con riguardo alla parità contabile implicita. A meri fini di maggior chiarezza e completezza qualsiasi riferimento al valore nominale delle azioni della Società eventualmente contenuto, ad esempio, nel regolamento dei Warrant, nel regolamento del prestito obbligazionario denominato “Tamburi Investment Partners 2012/2019 4,25% parzialmente convertibile”, nonché nel regolamento del prestito obbligazionario denominato “Prestito Obbligazionario TIP 2014-2020” dovrà intendersi quale riferimento alla parità contabile implicita delle azioni.

2. Modifiche statutarie

All'approvazione della proposta di eliminare l'indicazione del valore nominale delle azioni ordinarie della Società consegue la modifica dell'articolo 6 dello Statuto.

Si riporta di seguito il testo dell'articolo 6 dello Statuto di cui si propone la modifica nella versione vigente e in quella proposta.

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
<p>Art. 6 – Capitale sociale</p> <p>6.1 Il capitale sociale è di euro 76.853.713,04 diviso in n. 147.795.602 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna.</p> <p>6.2 L'Assemblea straordinaria dei soci in data 29 aprile 2015 ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società, a pagamento e in forma scindibile, per massimi complessivi euro 200.000.000,00 (duecentomilioni), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più riprese, di massime n. 36.948.900 azioni ordinarie da nominali euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione (le “Azioni di Compendio”), delegando il Consiglio di Amministrazione a determinare l'importo del prezzo di sottoscrizione e del relativo sovrapprezzo, riservato irrevocabilmente al servizio dell'esercizio</p>	<p>Art. 6 – Capitale sociale</p> <p>6.1 - Il capitale sociale è di euro 76.853.713,04 diviso in n. 147.795.602 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna prive dell'indicazione del valore nominale.</p> <p>6.2 - L'Assemblea straordinaria dei soci in data 29 aprile 2015 ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società, a pagamento e in forma scindibile, per massimi complessivi euro 200.000.000,00 (duecentomilioni), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più riprese, di massime n. 36.948.900 azioni ordinarie da nominali euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione (le “Azioni di Compendio”), delegando il Consiglio di Amministrazione a determinare l'importo del prezzo di sottoscrizione e del</p>

<p>dei warrant Tamburi Investment Partners S.p.A. 2015-2020 (i “Warrant”) la cui emissione è stata deliberata dalla medesima Assemblea straordinaria della Società in data 29 aprile 2015. Le Azioni di Compendio saranno assegnate nel rapporto di 1 (una) in ragione di ogni 1 (un) Warrant esercitato, stabilendo che ove non integralmente sottoscritto entro il 30 giugno 2020, detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data.</p> <p>6.3 Il Consiglio di Amministrazione del 19 aprile 2012, a valere sulla delega ricevuta ai sensi dell'articolo 2420-ter del Codice Civile dall'Assemblea straordinaria del 26 febbraio 2010, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi euro 8.000.000,00 (ottomilioni virgola zero), a servizio esclusivo della conversione parziale delle obbligazioni convertibili di cui è stata deliberata l'emissione nella stessa riunione del Consiglio di Amministrazione, nel numero complessivo di 40.000 (quarantamila) obbligazioni del valore nominale di euro 1.000,00 (mille virgola zero) ciascuna e così per un importo massimo di euro 40.000.000,00 (quarantamilioni virgola zero), convertibili ciascuna per la quota parte del 20% (venti per cento) del relativo valore nominale (e, quindi, complessivamente per un ammontare totale non superiore ad euro 8.000.000, 00 (ottomilioni virgola zero)) in azioni ordinarie Tamburi Investment Partners S.p.A. aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione.</p> <p>6.4 Il capitale può essere aumentato anche con conferimenti diversi dal denaro, nei limiti consentiti dalla legge.</p> <p>6.5 Il diritto di opzione spettante ai Soci sulle azioni di nuova emissione può essere escluso, ai sensi dell'art. 2441, 4 comma, cod. civ, nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a</p>	<p>relativo sovrapprezzo, riservato irrevocabilmente al servizio dell'esercizio dei warrant Tamburi Investment Partners S.p.A. 2015-2020 (i “Warrant”) la cui emissione è stata deliberata dalla medesima Assemblea straordinaria della Società in data 29 aprile 2015. Le Azioni di Compendio saranno assegnate nel rapporto di 1 (una) in ragione di ogni 1 (un) Warrant esercitato, stabilendo che ove non integralmente sottoscritto entro il 30 giugno 2020, detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data.</p> <p>6.3 <i>[testo invariato]</i></p> <p>6.4 <i>[testo invariato]</i></p> <p>6.5 <i>[testo invariato]</i></p> <p>6.6 <i>[testo invariato]</i></p> <p>6.7 <i>[testo invariato]</i></p> <p>(*) <i>Fatta avvertenza che l'Art. 6 è oggetto delle ulteriori modificazioni previste dal secondo punto all'ordine del giorno della medesima assemblea.</i></p>
--	--

<p>condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò risulti confermato in apposita relazione della Società di revisione incaricata della revisione legale della Società.</p> <p>6.6 Ai fini dell'aumento del capitale sociale l'Assemblea straordinaria dei Soci può conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.</p> <p>6.7 L'Assemblea dei Soci può deliberare la riduzione del capitale sociale anche mediante assegnazione a Soci o a gruppi di Soci di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre imprese, nelle quali la Società abbia compartecipazione, il tutto nei limiti previsti dagli articoli 2327 e 2413 cod. civ. e con rispetto del diritto dei Soci alla parità di trattamento.</p>	
---	--

3. Insussistenza del diritto di recesso

Le proposte di modificazioni statutarie non danno luogo ad alcuna causa di diritto di recesso a favore degli azionisti ai sensi dell'art. 2437 cod. civ. ovvero ai sensi dello Statuto.

4. Proposta di deliberazione

Signori azionisti,

in considerazione di quanto precede, qualora concordiate con quanto sopra proposto, Vi invitiamo ad assumere la seguente proposta di delibera:

“ L'Assemblea Straordinaria di Tamburi Investment Partners S.p.A.,

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, redatta ai sensi dell'art. 125-ter del d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente integrato e modificato e dell'art. 72 del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente integrato e modificato, nonché la proposta ivi formulata;

delibera

1. di eliminare ai sensi degli artt. 2328 e 2346 cod. civ. l'indicazione del valore nominale delle azioni ordinarie della Società, attualmente pari ad euro 0,52;

2. di modificare i paragrafi 6.1 e 6.2 dell'articolo 6 dello Statuto sociale che assumeranno pertanto la formulazione risultante dal testo a fronte contenuto nella relazione illustrativa del consiglio di amministrazione;
3. di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alle deliberazioni di cui sopra, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni Autorità competente ovvero in sede di iscrizione e, in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere al fine necessario e/o opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo Statuto sociale aggiornato”.

La presente Relazione è trasmessa alla Consob almeno 30 (trenta) giorni prima della data dell'Assemblea della Società. E' inoltre messa a disposizione del pubblico, sia presso la sede sociale sia attraverso la pubblicazione sul sito internet della Società <http://www.tipspa.it> almeno 21 (ventuno) giorni prima della predetta Assemblea, nonché veicolata tramite sistema 1Info (www.1info.it).

Milano, 31 maggio 2016

TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A.
IL PRESIDENTE